

# La prima Guerra Mondiale

---

## L'Europa divisa in due blocchi

All'inizio del secolo scorso l'Europa era divisa in due parti:

<b>1° blocco</b>
<b>Triplice Alleanza</b>
Austria
Ungheria
Germania

<b>2° blocco</b>
<b>Triplice Intesa</b>
Inghilterra
Francia
Russia

Molti di questi Stati volevano diventare più forti e più grandi e conquistare nuovi territori. Cercavano un pretesto, cioè un'occasione per far cominciare una guerra.

## Il pretesto

E' l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'Austria (Sarajevo, 28 giugno 1914).

## L'attentatore

E' uno studente serbo a compiere l'attentato.

## La dichiarazione di guerra

L'Austria dichiara guerra alla Serbia, la Serbia chiede aiuto alla Russia.

## Il meccanismo delle alleanze

Scatta così il meccanismo delle alleanze che porta alla Grande Guerra, che dura dal 1914 al 1918.

## L'inizio delle operazioni militari

A dare il via alle operazioni militari è la Germania che invade il Belgio (stato neutrale) e

attacca la Francia. Ecco che interviene l'Inghilterra.

### **Una guerra di posizione e di logoramento**

La Germania pensa di sconfiggere rapidamente la Francia (fronte occidentale) per affrontare poi la Russia (fronte orientale), ma i Tedeschi sono fermati dai Francesi nella battaglia della Marna e la guerra diventa di posizione e di logoramento, in cui i soldati dei fronti opposti stanno molto vicini appostati nelle trincee, dove si riparano dai bombardamenti avversari.

### **La I Guerra mondiale è detta “Grande Guerra”**

Si tratta infatti del primo conflitto totale che non impiega solo gli eserciti, ma coinvolge anche la popolazione civile. La guerra inoltre viene condotta per terra, per mare e in cielo, con l'impiego di armi mai usate prima (aerei, carri armati, sottomarini e gas asfissianti).

### **L'intervento italiano**

Dopo un primo periodo di neutralità l'Italia a causa della sua posizione al centro del Mediterraneo è obbligata a prendere una decisione.

Si formano due gruppi di persone con idee diverse a riguardo: neutralisti e interventisti.

Hanno la meglio gli interventisti, cioè coloro che vogliono l'intervento militare dell'Italia contro l'Austria, soprattutto per riconquistare i territori di Trento e Trieste.

L'Italia quindi nel 1915 entra in guerra a fianco di Francia, Inghilterra e Russia. Una delle battaglie più difficili è quella di Caporetto, quando gli Austriaci invadono il Veneto fino al fiume Piave.

### **L'anno più difficile (il 1917) e l'intervento degli Stati Uniti**

In questo anno, mentre la Russia decide di uscire dalla guerra firmando la pace con Germania e Austria e perdendo alcuni territori, gli Stati Uniti, che fino ad allora avevano sostenuto solo economicamente i Paesi dell'Intesa, entrano nel conflitto.

L'intervento è causato dagli affondamenti dei mercantili americani diretti verso l'Inghilterra ad opera dei sommergibili tedeschi. Gli Stati Uniti intervengono proprio quando gli altri Stati sono ormai in grossa difficoltà e lo fanno non per conquistare nuovi territori, ma per realizzare i “14 punti” del programma del presidente Wilson, secondo cui ogni Stato deve essere guidato da un governo democratico.

### **La conclusione della guerra**

L'intervento in guerra degli Stati Uniti porta a una svolta: l'Italia nella battaglia di Vittorio Veneto riconquista la parte settentrionale del Veneto, il Friuli e il Trentino. La guerra termina nel 1918 con l'armistizio (la tregua) dell'Austria.